

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4017/16

DISEGNO DI LEGGE

**PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(GORIA)**

**DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(ROMITA)**

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1987
e bilancio pluriennale per il triennio 1987-1989**

Presentato il 29 settembre 1986

TABELLA n. 16

**Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero
per l'anno finanziario 1987**

PAGINA BIANCA

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTA PRELIMINARE

1. — BILANCIO DI COMPETENZA.

Lo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1986, approvato con legge 28 febbraio 1986, n. 42, recava le seguenti spese:

	Previsioni (in milioni)
Parte corrente	234.502
Conto capitale	4
	234.506

Con il disegno di legge concernente «Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1986» (A.C. n. 3883) sono state proposte variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Ove il menzionato provvedimento legislativo risulterà approvato nei termini proposti, le previsioni di bilancio per l'anno 1986 verranno ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate (in milioni)
Parte corrente	237.295
Conto capitale	83
	237.378

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1987 reca spese per complessivi 262.800 milioni, di cui milioni 262.798 di parte corrente e milioni 2 di conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno finanziario 1986, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un aumento complessivo di milioni 25.422, così risultante:

	(in milioni)
— per la parte corrente	+ 25.502
— per la parte in conto capitale	- 80
	+ 25.422

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

	(in milioni)	
— all'incidenza di leggi (veggasi allegato di dettaglio).....	+	4.000
— alla considerazione dei seguenti oneri inderogabili:		
	(in milioni)	
— aumento dell'indennità integrativa speciale	+	286
— adeguamento dei capitoli per stipendi e retribuzioni al personale	+	1.079
— collegamento delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni (legge 29 aprile 1976, n. 177)	+	110
— perequazione automatica delle pensioni (articolo 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730)	+	9
— adeguamento dei capitoli per pensioni e per trattamenti «una tantum»	-	174
— adeguamento degli stanziamenti determinati dalla legge finanziaria 1986	+	18.765
	+	20.075
— al trasporto di fondi al capitolo n. 6682 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali indilazionabili esigenze di servizio	-	408
— all'adeguamento delle dotazioni degli stanziamenti di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che — come risulta dal provvedimento di assestamento — sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali)	+	1.835
	+	25.502

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

	(in milioni)	
— alla incidenza di leggi (veggasi allegato di dettaglio).....	-	2
— all'adeguamento della dotazione degli stanziamenti di bilancio alle esigenze della gestione	-	78
	-	80

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine, le spese in parola — ammontanti, come si è detto, a milioni 260.800, tutte allocate nella sezione X «Azione ed interventi nel campo economico» — vengono raggruppate per categorie nella allegata tabella n. 1.

Dette spese concernono principalmente:

- i servizi generali (milioni 16.094);
- i contributi per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero (milioni 750);
- i contributi ad enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero (milioni 2.500);
- il contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (milioni 82.535);
- i contributi nelle spese di funzionamento delle Camere di commercio italiane all'estero (milioni 4.400);
- i contributi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni estere (milioni 2.400);
- il contributo all'Istituto nazionale per il commercio estero per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero (milioni 88.000);
- il finanziamento all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per l'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (milioni 56.000).

La complessiva *spesa corrente* di milioni 260.798 include milioni 13.641 di spese per il *personale in attività di servizio*, così costituite:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totale
(in milioni di lire)					
Personale civile	492	11.396	962	1.283	13.641
	492	11.396	962	1.283	13.641

Le spese per il *personale in quiescenza*, previste in milioni 1.843, riguardano, per milioni 1.840 i trattamenti provvisori di pensione non pagabili a mezzo dei ruoli di spesa fissa e, per milioni 3 le eventuali indennità di licenziamento e similari.

Le spese per *acquisto di beni e servizi* ammontanti a milioni 625 riguardano: per milioni 589 i servizi generali, per milioni 4 lo sviluppo degli scambi (spese per convegni e studi aventi per fine lo sviluppo dei traffici) e per milioni 32 gli studi, le indagini e diffusione di notizie e le informazioni concernenti la disciplina delle importazioni e delle esportazioni e dei rapporti economici con l'estero.

Circa i *trasferimenti* correnti, la complessiva spesa di milioni 246.689 concerne, principalmente, per milioni 246.600 lo sviluppo degli scambi

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(contributo all'ufficio internazionale delle esposizioni in Parigi; contributi ad enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero; per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni, ecc.; per la organizzazione di mostre e la partecipazione a fiere nonché il contributo ordinario nelle spese di funzionamento dell'I.C.E.; i contributi alle Camere di commercio italiane all'estero; il contributo all'I.C.E. per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero; il finanziamento all'I.C.E. per l'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero).

2. — CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero del commercio con l'estero al 1° gennaio 1987, è stata valutata in milioni 20.433 tutta di parte corrente.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1986, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1986. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono espone nella «Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato» e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla «massa spendibile» nell'anno 1986 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il primo provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1986.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero del commercio con l'estero in essere al 1° gennaio 1986 quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1985 si evidenzia una diminuzione di milioni 21.654.

Una sommaria analisi di tali residui pone in evidenza che fra i motivi di distorsione fra deliberazione di spesa e sua esecuzione assume particolare rilievo l'andamento della gestione dei capitoli della rubrica 2^a «Sviluppo degli scambi». Infatti i relativi oneri, non riconducibili al verificarsi di determinate scadenze, sono connessi alla definizione di un procedimento complesso ed articolato che consente l'erogazione dei contributi, o dei saldi dei contributi stessi, solo dopo l'approvazione dei rendiconti di spesa.

La consistenza presunta dei residui passivi al 1° gennaio 1987 del Ministero del commercio con l'estero viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1986, nella allegata tabella n. 2.

3. — VALUTAZIONI DI CASSA.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1987 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione allo loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1987 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1986: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1987 e ad essi dovrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1987 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. — BILANCIO PLURIENNALE 1987-1989.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero del commercio con l'estero per il triennio 1987-1989, formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1987	1988	1989
<i>(in milioni di lire)</i>			
Spese correnti	262.798	297.092	300.426
Spese in conto capitale	2	—	—
Totale...	262.800	297.092	300.426

Le previsioni medesime sono riepilogate secondo la analisi economica nella allegata tabella n. 4, mentre le stesse previsioni riguardate per Rubriche sono espone nella allegata tabella n. 5.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI
O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	Spese correnti		Spese in conto capitale		Totale	
<i>(in milioni di lire)</i>						
— Legge 1° agosto 1959, n. 703 concernente il credito alle imprese individuali o in forma associata che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature.....	—	—	2	—	2	
— Legge finanziaria 28 febbraio 1986, n. 41, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e triennale dello Stato (legge finanziaria 1986).....	+	4.000	»	+	4.000	
Totale...	+	4.000	—	2	+	3.998

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

160/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1967 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILLIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.641	-	-	13.641
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.843	-	-	1.843
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	625	-	-	625
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	246.689	-	-	246.689
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOMME NON ATTRIBIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	262.798	-	-	262.798
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	262.800	-	-	262.800

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

160/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI

AL 1 GENNAIO 1987 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1986

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1986	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1987
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	384	201
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	14	49
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	180	126
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	41.458	20.057
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	2	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	49	>>
TOTALE TITOLO I	42.088	20.433
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	>>	>>
TOTALE TITOLO II	>>	>>
TOTALE GENERALE	42.088	20.433

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

160/06/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1987
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1987	PREVISIONI DI COMPETENZA 1987	MASSA SPENDIBILI	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	201	13.641	13.842	13.701	98,98%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	49	1.843	1.892	1.843	97,41%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	126	625	751	695	92,55%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	20.057	246.689	266.746	249.392	93,49%
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	>>	>>	>>	>>	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	1	1	1	100,00%
TOTALE TITOLO I	20.433	262.798	283.231	265.631	93,79%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	>>	2	2	2	100,00%
TOTALE TITOLO II	>>	2	2	2	100,00%
TOTALE GENERALE	20.433	262.800	283.233	265.633	93,79%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

160/10/1

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1987 - 1989
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1987	1988	1989
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	13.641	13.973	14.319
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	1.843	1.954	2.071
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	625	650	676
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	246.689	280.515	283.436
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	>>	>>	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	1	1	1
TOTALE TITOLO I	262.798	297.092	300.503
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	2	>>	>>
TOTALE TITOLO II	2	>>	>>
TOTALE GENERALE	262.800	297.092	300.503

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

160/12/1

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1987 - 1989
(MILIONI DI LIRE)

	1987	1988	1989
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	16.094	16.562	17.050
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	246.606	280.427	283.344
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	100	104	108
TOTALE GENERALE	262.800	297.092	300.503

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

160/16/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1191
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	DAL CAP. 1553 AL CAP.1615
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	DAL CAP. 2051 AL CAP.2081

CONTO CAPITALE

RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	CAP. N. 7551
-----------------------------------	--------------

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**

Dopo aver illustrato le caratteristiche della spesa che si propone nello stato di previsione, si espongono di seguito le direttive politiche e politico-economiche per la gestione 1987.

DIRETTIVE POLITICHE E POLITICO-ECONOMICHE

1. PROSPETTIVE DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI.

L'attuale congiuntura economica internazionale, caratterizzata da due nuovi fattori-chiave: il calo del prezzo del petrolio e il deprezzamento del dollaro, permette di rivedere al meglio le previsioni formulate per l'anno in corso e condiziona altresì lo scenario economico ipotizzabile per l'anno 1987.

È opinione comune che agli effetti positivi del ribasso del prezzo del petrolio si cumuleranno per la maggior parte dei Paesi industrializzati (ovviamente con la sola eccezione degli USA) i benefici legati al deprezzamento del dollaro, il cui cambio medio ponderato sembra sia destinato ancora a scendere nell'anno in corso (10 per cento circa rispetto al 1985, anno in cui si era registrato un punto record di caduta). Qualche perplessità suscita il quadro economico giapponese per l'attuale rialzo dello yen.

Riflessi immediati si avranno sulle bilance dei pagamenti dei vari Paesi che grazie alla diminuzione dei prezzi all'importazione (sia dei prodotti energetici che delle materie prime non petrolifere, esse pure fatturate in dollari) dovrebbero presentare miglioramenti nei saldi commerciali. Tale andamento, più marcato nel 1986, potrà tuttavia subire un certo ridimensionamento nel corso del 1987.

Analogamente, le economie dei Paesi OCSE dovrebbero presentare a fine anno tassi di crescita leggermente superiori al previsto (tra il 3 e il 3 e mezzo per cento), peraltro destinati a ridursi leggermente nel 1987.

Il minor costo delle importazioni favorirà ulteriormente il processo di contenimento dell'inflazione e ne risulterà avvantaggiata la capacità di spesa, in termini reali, delle imprese e delle famiglie. Tutto ciò porterà ad un incremento delle correnti di scambio all'interno dell'area.

Ai miglioramenti delle economie industrializzate dovrebbe far riscontro un deterioramento della situazione economica dei Paesi produttori di materie prime che, vedendo diminuire i loro proventi da esportazione, si vedranno costretti a limitare fortemente i loro acquisti all'estero per non peggiorare la propria situazione finanziaria.

Con l'involuzione di tali economie si dovrebbe assistere ancora ad una contrazione delle correnti di scambio tra i vari PVS, ma effetti negativi si ripercuoteranno anche sul commercio tra questi e i paesi industrializzati. Una tale previsione trova il suo fondamento nell'analisi dei dati relativi all'anno 1985.

L'andamento degli scambi internazionali in detto periodo, seppur in linea con i valori medi degli ultimi dieci anni, ha registrato, nel suo complesso una crescita modesta (+ 3 per cento in volume) rispetto a quella dell'anno precedente (+ 9 per cento).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sotto il profilo geografico tuttavia esso evidenzia uno scostamento di tendenza rispetto ai cicli commerciali precedenti; sia nel 1977 che nel 1980 (anni successivi al punto più alto del ciclo) si sono verificati due fenomeni: mentre si stabilizzava la ripresa nei Paesi industrializzati e risultavano meno dinamici gli scambi in tale area, prendevano slancio gli altri Paesi dando sostegno all'espansione del commercio internazionale.

Nel 1985 le correnti commerciali tra PVS e tra PVS e PI hanno registrato al contrario cedimenti del 7 per cento e del 5 per cento rispetto all'anno precedente, punta più alta del ciclo. Ciò sia a causa del rallentamento dell'economia USA che si è riflesso sulle correnti di scambio dei principali *partners*, sia anche per la sfavorevole evoluzione del mercato del petrolio e delle altre materie prime che si è riflessa sulle economie di tutti i Paesi produttori.

Per i Paesi maggiormente indebitati le due correnti di scambio sono cadute in media del 4 per cento circa richiedendo minori prospettive di vendita e l'adozione di politiche d'aggiustamento fondate sulla riduzione delle importazioni.

Le condizioni di mercato registrate lo scorso anno, come si è già rilevato, hanno trovato conferma e, anzi, si sono accentuate all'inizio del 1986: ciò porterebbe ad ipotizzare una reazione delle correnti di scambio analoga a quella registrata nel 1985.

Bisogna tuttavia tener presente che:

l'interazione dei vari fattori incidenti sull'economia mondiale è talmente complessa che è sempre più difficile prevedere tutte le ripercussioni sulle singole economie nazionali (ciò senza parlare delle conseguenze per questi o quei gruppi di produttori e consumatori);

il processo di allentamento delle politiche monetarie restrittive e un conseguente calo dei tassi di interesse da parte dei PI se favorisce gli investimenti (e quindi la produzione, l'occupazione e gli scambi) può produrre effetti più o meno marcati nei differenti Paesi, industrie ed imprese.

Se inoltre alleggerisce il peso del debito dei Paesi più esposti, tale impatto va esaminato alla luce delle tendenze dei prezzi di tutte le importazioni ed esportazioni di quei Paesi.

Le tendenze future dei prezzi e dei tassi di cambio presentano pur sempre incertezze che pongono freni alle reazioni della produzione e del commercio.

Da tutto quanto precede, appare chiaro che il punto cruciale della futura evoluzione economica alla luce delle attuali condizioni, offerte dal mercato internazionale, è proprio nei criteri con cui verranno gestiti, da una parte, i sicuri benefici che ne trarranno i Paesi consumatori, dall'altra le difficoltà che, per converso, ricadranno sui paesi produttori maggiormente indebitati e sul sistema finanziario internazionale.

Azioni concertate si impongono ai PI con l'obiettivo di attenuare i molti squilibri interni e internazionali adeguandosi contemporaneamente ad alleviare le difficoltà che incombono sui produttori finanziariamente più deboli.

È su questa linea che si è concluso il recente Vertice di Tokyo tra i sette principali Paesi industrializzati: particolare accento è stato posto sulla necessità di limitare gli squilibri interni ed esterni delle varie

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

economie, di ridurre le spinte protezionistiche in atto, di favorire la crescita dei PVS tenendo più conto delle loro esigenze esportative e accrescendo altresì gli aiuti finanziari sia sul piano bilaterale che multilaterale.

Di questo impegno i paesi dovranno tener conto al momento in cui saranno chiamati a prendere decisioni nelle varie sedi internazionali; esso costituisce la base per il rilancio degli scambi internazionali nei prossimi anni.

2. — LINEE DI INTERVENTO.

a) Sul piano internazionale.

Anche nel 1987 il Ministero del commercio con l'estero continuerà ad assicurare la propria attiva presenza nelle varie sedi internazionali (CEE, OCSE, GATT, UNCTAD, ecc.) e la propria partecipazione a trattative economiche bilaterali con Delegazioni degli Stati esteri interessati, adottando tutte quelle misure di politica commerciale consentite dalla regolamentazione internazionale al fine di preconstituire spazi sempre più ampi alle nostre esportazioni; tutto ciò sempre con l'obiettivo di favorire il mantenimento di un sistema commerciale aperto che nel dialogo e nelle intese trova la base per uno sviluppo armonico degli scambi internazionali, condizione essenziale per una crescita equilibrata delle economie dei vari Paesi.

Tra gli avvenimenti che avranno una notevole incidenza sul piano delle relazioni multilaterali, e che interessano in maniera diretta e particolarmente impegnata l'Amministrazione, è da segnalare il nuovo «round» di negoziati multilaterali in ambito GATT.

Il recente vertice di Tokyo ne ha auspicato il rapido lancio: la Conferenza Ministeriale GATT del settembre 1986 potrà fare rapidi passi in tale direzione. Detti negoziati comporteranno la necessità di coordinare adeguatamente la posizione comunitaria, con conseguente sensibile impegno del MINCOMES, sia in sede comunitaria che in sede GATT, per l'esame e l'analisi di tutte le tematiche del nuovo round negoziale.

In sede CEE, continuerà presumibilmente anche per il 1987 l'attività di modifica del quadro normativo comunitario, legata all'adesione di Spagna e Portogallo. Particolare importanza rivestirà tutta l'attività intesa a rivedere, in attuazione della politica mediterranea della Comunità a breve e lungo termine, le preferenze già concesse ad alcuni Paesi del bacino Mediterraneo nell'ambito di accordi specifici.

Tale attività comporterà un impegno non indifferente per il MINCOMES, particolarmente interessato a Bruxelles, in materia di politica commerciale, ai lavori attinenti le relazioni esterne della Comunità; si dovrà provvedere, da un punto di vista politico-economico, oltre che tecnico, alla revisione di tutti gli accordi commerciali, di cooperazione e di settore stipulati dalla CEE con le varie aree geografiche.

Altri appuntamenti importanti per la Comunità nel 1987 riguarderanno settori particolarmente sensibili per la nostra bilancia commerciale, quali il siderurgico, il tessile e l'agricolo.

La situazione del settore siderurgico non presenta fattori di rilevante miglioramento rispetto all'anno precedente, pertanto, si ha ragione di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prevedere, per il 1987, la riconduzione dei vigenti accordi di autolimitazione con i Paesi terzi fornitori. Inoltre potranno verificarsi sia le situazioni emergenti in fase di attuazione degli accordi già conclusi, sia situazioni nuove che potrebbero creare turbative sul mercato europeo.

Nel settore agricolo, il Ministero, in vista di importanti iniziative che si stanno delineando in sede CEE in rapporto all'esigenza di riforma della PAC (libro verde), dovrebbe intensificare la propria presenza nelle sedi competenti per poter contribuire al processo di rinnovamento della politica commerciale nel settore agricolo.

Per ciò che concerne il settore tessile, pur dovendo il rinnovo dell'attuale Accordo Multifibre, interessare maggiormente l'anno 1986 (data di scadenza dell'accordo sia multilaterale in sede GATT, che bilaterale in sede CEE), è probabile che difficoltà procedurali comporteranno un'attività straordinaria, al di là della normale gestione, anche nell'anno 1987.

Per quanto riguarda i rapporti multilaterali con i PVS, l'appuntamento internazionale più importante del 1987, sarà la VII Conferenza UNCTAD, dalla quale ci si attende, in un momento certamente non facile per le relazioni economiche internazionali, un rilancio della cooperazione economica con i PVS nei settori di sua specifica competenza, fra cui assumono rilevanza le tematiche relative al commercio estero (protezionismo, aggiustamenti strutturali, preferenze generalizzate), ai prodotti di base ed al finanziamento in rapporto al problema dell'indebitamento.

Particolari aspettative sono riposte nelle linee programmatiche che in tale ambito potranno essere definite con riferimento ai problemi del settore primario, anche in relazione alla esigenza, prepotentemente manifestatasi nel corso del 1986, di una «attualizzazione» del Programma Integrato per le Materie Prime (Accordi per prodotto e Fondo Comune) varato dalla stessa UNCTAD nel 1976, attuato in misura molto limitata ed oggi frenato nella sua realizzazione dalla non facile congiuntura internazionale e dai mutamenti intervenuti negli stessi mercati primari.

La preparazione di tale Conferenza comporterà una intensa attività di coordinamento anche in sede CEE ed OCSE al fine di definire una posizione negoziale comune, cercando di contemperare orientamenti ed interessi a volte non omogenei, in sintonia con le decisioni che hanno già maturato i Paesi industrializzati in altre istanze internazionali e che comunque interferiscono con l'attività dell'UNCTAD.

Oltre che nelle varie sedi internazionali, il Ministero continuerà poi ad attivarsi, sul piano bilaterale, per rafforzare le relazioni di cooperazione industriale in atto con taluni Paesi terzi ed ampliandole con altri che, si presume, risulteranno più dinamici nei prossimi anni.

Occorrerà in particolare cogliere ogni opportuna occasione per favorire la nostra presenza sui mercati dei PVS più evoluti sia attraverso lo strumento della cooperazione che sul piano degli scambi.

Per quanto riguarda i rapporti con i Paesi a commercio di Stato è probabile che nel 1987 l'attività con tale area geografica subirà, sia in sede bilaterale che multilaterale, un'intensificazione certamente favorita dal nuovo clima che si sta instaurando nei rapporti tra i Paesi dell'Est e quelli dell'Ovest.

Sul piano bilaterale, sarà cura del Ministero prendere parte attiva alle Commissioni Miste previste dagli Accordi di cooperazione economica. In particolare con l'URSS, nostro principale fornitore di materie energeti-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che e di materie prime in generale, sarà opportuno continuare gli sforzi affinché l'attuale squilibrio che caratterizza la bilancia commerciale possa essere gradualmente riassorbito. Anche con la Cina R.P. vanno potenziati gli sforzi per rafforzare le attuali correnti di traffico che in prospettiva sembrano presentare ottime possibilità.

In sede comunitaria, a seguito del recente avviso di relazioni ufficiali tra la CEE e il Comecon, è da prevedere che quanto prima parallelamente si avvieranno negoziati commerciali tra la CEE e i singoli paesi a commercio di Stato dell'est europeo. Tale attività comporterà un notevole impegno per il Mincomes direttamente interessato ai lavori comunitari per la messa a punto della posizione che la CEE dovrà assumere nelle future trattative.

In sede OCSE saranno intensificate le riunioni dedicate all'esame delle problematiche commerciali con i paesi dell'Est.

Anche l'attività dell'ECE, che come è noto è l'unico foro in cui i Paesi dell'Est e quelli dell'Ovest da anni si incontrano per esaminare, nei vari settori, i problemi esistenti in vista di migliorare i rapporti tra le due aree geografiche, è destinata ad intensificarsi soprattutto nei settori che trattano problemi commerciali. Ed anche in tale sede il Ministero dovrà intensificare la propria presenza.

Il Ministero del Commercio con l'Esteri ha partecipato anche nel corso del 1985 alle riunioni del Gruppo Assicurazione Crediti in ambito CEE, ed alle varie riunioni in sede OCSE-Consensus ed OCSE-DA.

In particolare, il 1985 è stato caratterizzato dal semestre di Presidenza italiana del Consiglio CEE, nel cui ambito è stata affidata ad un funzionario di questo Ministero la presidenza del Gruppo Assicurazione Crediti.

Tra i principali problemi affrontati dalla Presidenza italiana e in seguito dalla Presidenza lussemburghese, si ricordano i seguenti:

1) Crediti di aiuto legati. Definizione e rafforzamento della disciplina e della trasparenza.

In tale ambito, si segnalano le decisioni del Consiglio Ministeriale OCSE dell'aprile 1985 riguardanti le procedure di notifica e consultazione e l'aumento dal 20 per cento al 25 per cento dell'elemento-dono minimo dei crediti di aiuto legati, e la Decisione del Consiglio CEE dell'ottobre 1985 riguardante la definizione dei crediti di aiuto legati.

2) Metodo di determinazione dei CIRR (Commercial interest reference rates) nell'ambito del consensus, con particolare riguardo al CIRR dell'ECU. Il negoziato su tali problemi non ha condotto finora ad esiti soddisfacenti, soprattutto in ordine alla questione dell'entità del margine da aggiungere ai «bond yields».

3) Conclusione dell'accordo settoriale OCSE sui crediti all'esportazione per aerei civili di grandi dimensioni, reso operante con Decisione del Consiglio CEE del 24 giugno 1985.

Tale accordo settoriale prevede tassi di interesse e dilazioni di pagamento particolari, rispetto a quelli della matrice consensus.

4) Consultazioni specifiche riguardanti sia la situazione economico-finanziaria di diversi paesi in via di sviluppo, sia la politica perseguita nei confronti di tali paesi, nonché alcune singole operazioni commerciali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questo Ministero ha inoltre partecipato a diverse Commissioni Miste in Italia e all'estero, nonchè ad accordi multilaterali di ristrutturazione del debito intervenuti nell'ambito del Club di Parigi.

Le principali linee di intervento sul piano internazionale che si prevede possano essere portate avanti per il futuro, sono le seguenti:

1) Proposte di revisione dell'attuale sistema di aggiustamento dei tassi nell'ambito consensus. In tal senso, sembrano da esaminare tuttavia con molta cautela le varie proposte tendenti a restringere o ad eliminare il ruolo della matrice; tali misure avrebbero in sostanza l'effetto di restringere o eliminare il sostegno pubblico dei crediti all'esportazione.

2) Ulteriore rafforzamento della disciplina e della trasparenza dei crediti di aiuto legati, tenendo tuttavia presente la necessità di non pregiudicare la possibilità di utilizzo del credito misto, definito anche nella recente Delibera CIPES del 1° maggio 1985 uno strumento della cooperazione allo sviluppo.

Si giungerà, comunque, probabilmente a un ulteriore aumento dell'elemento-dono minimo praticabile per i crediti di aiuto legati.

3) Nuove modalità di determinazione dei CIRR. A tale proposito, sarà necessario adoperarsi per un negoziato più celere, per ricondurre i CIRR a valori più realistici rispetto alle reali condizioni di mercato.

4) Consultazioni specifiche riguardanti sia la situazione economico-finanziaria di diversi PVS, sia la politica perseguita nei confronti di tali paesi, nonchè alcune singole operazioni commerciali.

5) Partecipazioni a Commissioni Miste in Italia e all'estero, nonchè ad accordi multilaterali di ristrutturazione nell'ambito del Club di Parigi.

b) Sul piano interno.

Gli interventi del Ministero in materia valutaria sono proseguiti nel corso del 1985 nell'ambito della medesima tendenza liberalizzatrice seguita nel corso degli ultimi cinque anni.

In particolare, fra i provvedimenti di maggior rilievo, si possono ricordare i seguenti:

Decreto-ministeriale 4 giugno 1985 — che ha fra l'altro liberalizzato i prestiti fino a 3 miliardi da paesi CEE e fino ad un miliardo dai paesi OCSE, con vincolo di permanenza media minima di 24 mesi.

Decreto-ministeriale 18 luglio 1985 — che ha unificato le disposizioni valutarie relative alle operazioni commerciali introducendo, unitamente con le relative disposizioni di attuazione emanate con circolare UIC, numerosi snellimenti procedurali.

Decreto-ministeriale 16 ottobre 1985 — che ha fra l'altro eliminato il deposito vincolato infruttifero per gli investimenti diretti, e ha ridotto al 25 per cento e riunificato per tutte le destinazioni l'ammontare del deposito vincolato infruttifero a fronte degli altri investimenti.

Per quanto riguarda l'anno 1986 ed il 1987, l'attività dell'Amministrazione appare fortemente condizionata dalla eventualità che venga approvato il noto disegno di legge che, oltre a modificare il regime penale delle infrazioni valutarie, conferisce al Governo una delega per l'emanazione di una nuova normativa di diritto materiale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La delega dovrebbe comportare l'emanazione di uno o più decreti legislativi e, contestualmente, di uno o più decreti ministeriali entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Quest'ultima ribalta il principio del divieto di compiere atti idonei a produrre obbligazioni con non residenti se non in base ad autorizzazione amministrativa sia pure di carattere generale e quindi normativo nella maggior parte dei casi, nell'opposta statuizione legislativa della libertà dei rapporti con l'estero salvo divieto di questo Ministero e, per quanto di competenza, del Tesoro.

Dal punto di vista pratico si tratterebbe quindi di predisporre, in tempi che appaiono senz'altro molto stretti, oltre che un testo legislativo aderente ai criteri della delega, uno schema di decreto ministeriale in sostituzione del Decreto-ministeriale 12 marzo 1981 e successive modifiche, che costituisce attualmente il testo fondamentale della disciplina valutaria.

Appare evidente che l'impegno cui verrà chiamato il Ministero per dare attuazione alla legge, qualora ovviamente questa venga emanata, avrà carattere assolutamente straordinario, anche se non mancherà la collaborazione dell'Ufficio Italiano dei Cambi che dispone di strutture notoriamente diverse da quelle rinvenibili nell'Amministrazione centrale.

In ogni caso e cioè sia che scatti la delega, sia che essa venga rinviata, il Ministero continuerà a predisporre provvedimenti di carattere normativo ispirati ai criteri di graduale liberalizzazione e di snellimento operativo finora seguiti, e anche alla necessità di adottare le norme più recentemente introdotte nell'ordinamento alle esigenze del sistema, dopo il necessario periodo di rodaggio.

POLITICA PROMOZIONALE

I notevoli disavanzi che la bilancia commerciale italiana ha registrato negli ultimi anni non possono essere spiegati da fattori semplicemente congiunturali, ma devono essere ricondotti a fenomeni di natura strutturale, individuabili sinteticamente nella sostituzione dei fattori produttivi, nella particolare struttura merceologica delle nostre esportazioni e nella loro distribuzione geografica.

Le analisi più attente concordano nell'attribuire parte notevole della continuativa situazione deficitaria del Paese negli ultimi anni a modifiche intervenute nella struttura delle nostre importazioni, tra le quali una parte non trascurabile di materie prime è stata sostituita da manufatti, sia nella forma di semilavorati e componenti, sia in quella di prodotti finiti. Tale sostituzione è da attribuirsi allo sviluppo, nei paesi emergenti, di proprie capacità di produzione manifatturiera, ma anche, e soprattutto, ai processi di ristrutturazione intervenuti nell'apparato industriale italiano, caratterizzati da una intensa deverticalizzazione delle produzioni e dal loro decentramento, cosicché le fasi finali della produzione sono costituite dall'assemblaggio di componenti acquistati presso fornitori esterni alla azienda e, in un'ampia misura, all'estero.

Il fenomeno è fisiologico e deve considerarsi irreversibile, ma, in termini di bilancia commerciale, comporta problemi di equilibrio non indifferenti.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infatti, il contenuto di importazioni, che è incorporato in ogni unità di prodotto destinato all'estero, è maggiore e quindi un semplice aumento dei flussi delle esportazioni non è sufficiente, di per sé, a garantire un riequilibrio dei conti con l'estero se non è accompagnato da un incremento del loro valore medio unitario.

Un altro fattore da rilevare circa i problemi di riequilibrio della bilancia commerciale è quello connesso alla struttura merceologica delle esportazioni, che per l'Italia si può definire «polarizzata», in quanto queste sono concentrate in alcuni settori (quali abbigliamento, calzature, mobilio, alcuni settori della meccanica) mentre quella dei principali concorrenti europei si può caratterizzare come «diffusa», per lo meno in misura relativa.

L'Italia soffre perciò di un fattore di rigidità che concede minori possibilità di manovra rispetto ai concorrenti di fronte alle variazioni della domanda internazionale.

Inoltre, la specializzazione merceologica italiana è più debole, in quanto nella struttura esportativa del paese risultano prevalenti i settori definibili come «tradizionali».

Quindi, i settori in cui l'Italia è maggiormente specializzata sono caratterizzati da:

una dinamica della domanda mondiale tendenzialmente più debole;

una coincidenza con la specializzazione dei paesi in via di sviluppo di nuova industrializzazione (NIC's), che espone l'Italia ad una concorrenza da parte di paesi che possono produrre a costi inferiori;

una maggiore dipendenza della competitività dall'andamento dei prezzi, poichè tali settori hanno elevate elasticità di prezzo.

Nell'ultimo decennio le imprese italiane hanno dimostrato una buona capacità di cogliere le opportunità che di volta in volta si sono presentate nei vari mercati. Come era avvenuto nei mercati COMECON nella prima metà degli anni '70, in quelli OPEC nella seconda, così negli ultimi anni le imprese italiane si sono spostate con rapidità nel mercato che si è dimostrato più dinamico: quello USA.

Tuttavia a fronte di questa capacità di adattamento delle imprese italiane vi è un aspetto negativo: la fragilità della nostra presenza che porta le imprese italiane a subire perdite nei mercati in difficoltà, per cui si può dire che se le imprese italiane sono le prime ad entrare nei mercati in crescita, sono anche le prime ad uscire dai mercati una volta che questi rallentano la loro crescita.

Tenuto conto di quanto sopra, le scelte di politica promozionale, in un'ottica di medio periodo, devono essere effettuate tenendo conto non solo degli aspetti legati alla dinamica della domanda estera, e quindi di carattere congiunturale, ma anche degli aspetti che si possono definire strutturali.

In particolare, prescindendo dall'altra importante questione della modifica della struttura merceologica delle esportazioni (nel senso dello sviluppo di una capacità esportativa di prodotti caratterizzati da un più intenso contenuto di tecnologia, problema questo esterno al campo di intervento del commercio estero) devono essere tenuti presenti i seguenti obiettivi:

1) Accrescimento del valore unitario delle esportazioni. Occorre infatti favorire la ricostituzione di quella parte di valore aggiunto interno

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

erosa dal processo di sostituzione di materie prime con manufatti importati e impiegati nei processi produttivi. Per la parte che può interessare la politica promozionale del Ministero del Commercio con l'Estero, ciò significa intervenire nella fase di commercializzazione dei prodotti, dove sembrano esistere margini non indifferenti da recuperare.

2) Consolidamento della presenza italiana nei mercati esteri. Ciò significa intervenire affinché l'impegno delle imprese nei mercati «nuovi» (nel senso più dinamico) non si traduca in un abbandono di quelli vecchi. Infatti i nuovi mercati devono essere considerati come sbocchi aggiuntivi e non sostitutivi, con l'impegno a difendere le quote di quei mercati in cui si siano già conquistate posizioni significative.

Considerato che la maggioranza delle imprese esportatrici italiane non supera l'ordine del miliardo di lire di fatturato estero ciascuna, si deduce l'inesistenza, per la stragrande maggioranza delle imprese, di una struttura dedicata permanentemente alla cura dei mercati esteri e si avvalora l'ipotesi che il modello di «marketing mix» adottato dagli esportatori sia quello della riduzione al minimo dei costi di distribuzione, con l'offerta di prodotto privo di arricchimento in termini di commercializzazione ma con un prezzo competitivo, tale da offrire ampi margini di profitto all'importatore estero che assume in proprio gli effetti della commercializzazione.

Il miglioramento delle forme di commercializzazione assume pertanto rilievo in quanto:

più il produttore si spinge in avanti a coprire le ramificazioni in cui si articola la distribuzione, più aggiunge valore al prodotto. In questo senso un maggiore sviluppo di forme di commercializzazione organizzata possono aumentare i valori medi unitari delle esportazioni e quindi i relativi ricavi;

più il prodotto è supportato da una commercializzazione efficiente, più diminuisce la sua sensibilità alle variazioni di prezzo; aumenta dunque il grado della sua protezione rispetto ai concorrenti e la sua capacità di essere «price maker» piuttosto che «price taker»;

più si sviluppano forme organizzate di vendita in contrapposizione a quelle di tipo spot, più ci si radica nei mercati e meno si corre il rischio di essere espulsi nelle fasi recessive, facendo così in modo che i nuovi mercati possano essere aggiuntivi e non sostitutivi.

Dal punto di vista strettamente promozionale, la scelta delle iniziative dovrà tenere conto della limitatezza delle risorse disponibili, che comporterà il concentramento delle risorse stesse sia sotto l'aspetto geografico che merceologico, tenendo conto dello stretto legame fra l'attività promozionale e le altre attività di sostegno svolte dall'Istituto Commercio Estero, e cioè l'informazione, l'assistenza e la formazione.

Parallelamente si porrà il problema della verifica e innovazione degli strumenti promozionali, da adattare al mutare dello scenario internazionale e delle forme di scambio (si pensi per esempio al counter trade, alle grandi azioni di immagine, ecc.). La verifica si impone anche per gli strumenti che appaiono ormai collaudati, sia perchè gli stessi rischiano con il tempo di usurarsi (si pensi alle missioni con esperto), sia perchè acquistano con il tempo valenze nuove (ad esempio, l'azione coordinata che assicura in un mercato una specializzazione merceologica di tipo continuativo).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La limitatezza delle risorse disponibili e il problema dell'efficacia dell'azione promozionale sono strettamente connessi con una razionale politica di contribuzione da chiedere alle imprese beneficiarie, problema questo che deve costituire parte integrante della politica diretta a massimizzare le risorse messe a disposizione dal Ministero Commercio Estero e ad orientare le scelte verso gli interventi più redditizi.

Riassumendo, in sintesi, le scelte fondamentali per l'attività promozionale dell'anno 1987 e del triennio 1987/89, può dirsi:

— sotto l'aspetto merceologico il sostegno promozionale dovrà tendere all'equilibrio tra beni di consumo (durevoli e non) e beni di investimento.

Ciò significa, in termini generali, agevolare di fatto i beni strumentali, in quanto giocano a favore di questi interventi pubblici diversi da quelli strettamente promozionali (assicurazione credito, cooperazione allo sviluppo, ecc.).

È indiscutibile che andrà sorretta la medio/alta tecnologia; ma è altrettanto indiscutibile che fenomeni come la moda o il design, che coinvolgono immagine e stile, non possono essere racchiuse nella banale contrapposizione tra livelli tecnologici e categorie produttive, cioè tra beni maturi o di bassa tecnologia e beni ad elevato livello tecnologico.

Nell'ambito delle grandi categorie di prodotti occorrerà privilegiare i settori che hanno maggior valore aggiunto, hanno inoltre una domanda esterna in forte espansione ed hanno infine un forte peso nel nostro export.

Andrà predisposto un progetto ad hoc per l'artigianato:

— sotto l'aspetto geografico occorrerà accentuare la concentrazione degli interventi in talune aree geografiche.

Bisognerà prevedere una continuità di sostegno in USA e nello stesso tempo riconsiderare taluni mercati dell'Europa (Francia), prevedendo anche forme di raccordo per estensione degli effetti promozionali su mercati nuovi (Benelux). Si conferma la continuità delle iniziative di sostegno in Germania, Gran Bretagna, Giappone, URSS e Cina.

Nei Paesi in via di sviluppo occorreranno nuove forme di intervento che privilegino in particolare l'informazione e la assistenza.

Nei mercati non prioritari l'azione promozionale dovrà ridursi ad assicurare una semplice presenza (partecipazione per motivazioni politiche a Fiere nei PVS e nei PEP):

— sotto l'aspetto delle forme promozionali si tenderà a raccordare lo strumento promozionale con gli altri strumenti (informazione, assistenza, formazione) in funzione dei caratteri del prodotto/mercato e dei problemi che si affrontano, con una concentrazione delle iniziative attraverso le azioni coordinate che presuppongono una continuità d'intervento riferita ad una specializzazione di prodotto.

Per i settori cosiddetti tradizionali si punterà — nei paesi industrializzati — pressochè esclusivamente su azioni di alta immagine (anche nella partecipazione a Fiere) e di assistenza specializzata. Si abbandonano quindi forme logore, come semplici Uffici informazione, ecc. Occorrerà potenziare al massimo — dove possibile — le campagne pubblicitarie di grande respiro.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per i prodotti strumentali saranno privilegiati i progetti a medio termine nei paesi industrializzati; ed approcci nuovi (integrati attraverso progetti a lungo termine, collaborazione industriale o rapporti con la cooperazione multilaterale, ecc.) nei paesi in via di sviluppo.

Si utilizzeranno al massimo le energie che derivano dalla cooperazione, specie multilaterale, coordinandosi al massimo con l'attività promozionale che svolge la CEE.

**

In relazione a quanto sopra sintetizzato, si rileva l'importanza del coordinamento reale e sistematico degli interventi svolti da parte di molte Amministrazioni pubbliche in materia di commercio estero.

Al conseguimento di questo scopo sarà improntata l'azione del Ministero nell'ambito del CIPES, che dovrebbe accrescere in futuro il proprio ruolo mediante metodi di istruttoria e ritmi più accelerati di riunione.

Inoltre, per rendere efficace il coordinamento anche nei confronti degli enti pubblici e per promuovere l'informazione e la partecipazione degli organismi economici e privati, è opportuno realizzare l'azione amministrativa secondo progetti. A questo scopo è necessario applicare completamente la legge 5 agosto 1978, n. 468, con cui sono state dettate norme per fare del bilancio pluriennale uno strumento adeguato di programmazione e di unità di indirizzo delle pubbliche Amministrazioni. Occorre, cioè, avviare in collaborazione con le altre Amministrazioni il processo di integrazione funzionale delle iniziative, sulla base della sezione 10.3.7 «commercio estero» del bilancio statale.

In tale quadro e tenuto conto che la maggior parte delle dotazioni stabilite dallo stato di previsione consistono in trasferimenti all'Istituto nazionale per il commercio estero, può essere svolta con sempre maggior efficacia la funzione di vigilanza del Ministero nei confronti dell'Istituto stesso.

Infine, dalle considerazioni sopra sintetizzate risulta accentuata l'esigenza, già precedentemente indicata anche in sede parlamentare, del riordinamento dei compiti e dell'organizzazione sia del Ministero sia del citato istituto, mentre nell'ambito della legislazione vigente, si continuerà a perseguire l'adeguamento dei servizi alle attuali esigenze.

**

Ai sensi dell'art. 19 della legge 5 agosto 1978, n. 468 è annesso al presente stato di previsione il conto consuntivo relativo all'esercizio 1985 dell'Istituto per il commercio con l'estero (I.C.E.) cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

PAGINA BIANCA

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1987**

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1001 1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSGEGGERARI DI STATO (2.1.1.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> 150.000.000 CP 150.000.000 CS	>> 160.000.000 150.000.000	>> 10.000.000 10.000.000	>> 170.000.000 170.000.000
1002 1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSGEGGERARI DI STATO (2.1.2.-10.3.7.)	RS 8.886.000 CP 45.000.000 CS 50.000.000	8.011.000 45.000.000 50.000.000	- 5.000.000 >> - 5.000.000	1.011.000 45.000.000 45.000.000
1003 1003	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.8.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 16.705.000 CP 35.000.000 CS 35.000.000	>> 35.000.000 35.000.000	>> 1.500.000 1.500.000	>> 36.500.000 36.500.000
1004 1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-10.3.7.)	RS 37.447.000 CP 432.000.000 CS 432.000.000	80.189.000 432.000.000 452.189.000	- 30.189.000 >> - 30.189.000	50.000.000 432.000.000 432.000.000
1005 1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-10.3.7.)	RS 660.000 CP 9.000.000 CS 9.000.000	330.000 9.000.000 9.000.000	>> >> >>	330.000 9.000.000 9.000.000
1006 1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-10.3.7.)	RS 6.287.000 CP 70.000.000 CS 75.000.000	5.864.000 70.000.000 70.000.000	>> >> >>	5.864.000 70.000.000 70.000.000

SPESA GENERALI							
1017	1017	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (2.2.1.-10.3.7.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	38.045.000 10.447.000.000 10.447.000.000	22.527.000 10.447.000.000 10.869.527.000	- 22.527.000 1.353.000.000 1.330.473.000	>> 12.000.000.000 12.000.000.000
1018	1018	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	26.311.000 PER MEMORIA 26.000.000	174.812.000 408.200.000 523.012.000	- 114.812.000 - 408.200.000 - 463.012.000	50.000.000 PER MEMORIA 50.000.000
1019	1019	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (2.2.9.-10.3.7.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS CP CS	730.000 2.500.000 2.500.000	481.000 2.500.000 2.500.000	>> >> >>	481.000 2.500.000 2.500.000
NOTE AI CAPITOLI							
1017	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :			1017 VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :			
	- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'			- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'			
	INTEGRATIVA SPECIALE			INTEGRATIVA SPECIALE			
	PERSONALE			PERSONALE			
	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 3			PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 3			
1018	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITULO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO			VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITULO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO			
	CAPITULO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO			CAPITULO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO			
1001	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :			1001 VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :			
	- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'			- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'			
	INTEGRATIVA SPECIALE			INTEGRATIVA SPECIALE			
	IN RELAZIONE AL FABBISOGNO			IN RELAZIONE AL FABBISOGNO			
	L. 3.184.000+			L. 3.184.000+			
	L. 5.816.000+			L. 5.816.000+			
	L. 10.000.000+			L. 10.000.000+			
1003	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :			1003 VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :			
	- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'			- IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA'			
	INTEGRATIVA SPECIALE			INTEGRATIVA SPECIALE			
	IN RELAZIONE AL FABBISOGNO			IN RELAZIONE AL FABBISOGNO			
	L. 1.143.000+			L. 1.143.000+			
	L. 357.000+			L. 357.000+			
	L. 1.500.000+			L. 1.500.000+			

160/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 [ART. 17, COMMA 1, L. 488/78]	VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987	
1020 1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-10.3.7.)	RS 6.575.000 CP 65.000.000 CS 65.000.000	4.880.000 65.000.000 65.000.000	>> >> >>	4.880.000 65.000.000 65.000.000	
1021 1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-10.3.7.)	RS 15.834.000 CP 400.000.000 CS 400.000.000	34.834.000 400.000.000 409.834.000	- 9.834.000 >> - 9.834.000	25.000.000 400.000.000 400.000.000	
1022 1022	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-10.3.7.)	RS >> CP 500.000 CS 500.000	289.000 500.000 789.000	- 289.000 >> - 289.000	>> 500.000 500.000	
1023 1023	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (2.2.11.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 28.298.000 CP 332.500.000 CS 332.500.000	50.789.000 398.000.000 398.000.000	>> >> >>	50.789.000 398.000.000 398.000.000	
1026 1026	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI (2.2.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 8.000.000 CP 12.000.000 CS 12.000.000	3.085.000 12.000.000 12.000.000	>> >> >>	3.085.000 12.000.000 12.000.000	
		RS 191.247.000 CP 12.210.500.000 CS 12.246.500.000	384.091.000 12.684.200.000 12.866.851.000	- 182.851.000 956.300.000 833.649.000	201.440.000 13.640.500.000 13.700.500.000	
	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
1071 1071	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA (3.2.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 4.437.000 CP 1.965.000.000 CS 1.965.000.000	12.240.000 1.888.400.000 1.851.640.000	36.760.000 - 48.400.000 - 11.640.000	49.000.000 1.840.000.000 1.840.000.000	
1072 1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI	RS >>	1.351.000	- 1.351.000	>>	

DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (+)		CP	3.000.000	8.607.000	- 5.607.000	3.000.000
		CS	3.000.000	8.607.000	- 5.607.000	3.000.000
		RS	8.437.000	13.591.000	35.409.000	49.000.000
		CP	1.958.000.000	1.897.007.000	- 84.007.000	1.843.000.000
		CS	1.958.000.000	1.861.598.000	- 18.598.000	1.843.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
1081	1081 SPESE INERENTI AI RAPPORTI CON RAPPRESENTANZE E DELEGAZIONI ESTERE PER QUESTIONI ATTINENTI AL COMMERCIO CON L'ESTERO (4.9.5.-10.3.7.)	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	23.000.000	23.000.000	>>	23.000.000
		CS	23.000.000	23.000.000	>>	23.000.000
NOTE AI CAPITOLI						
1071	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI - IN RELAZIONE AL COLLEGAMENTO ALLA DINAMICA DELLE RETRIBUZIONI - IN RELAZIONE AL CARICO DELLE PENSIONI	L.	110.175.000+			
		L.	8.543.000+			
		L.	167.119.000-			
		L.	48.400.000-			

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DEMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1082 1082	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-10.3.7.)	RS >>	3.471.000	>>	3.471.000
		CP	28.000.000	- 20.000.000	28.000.000
		CS	28.000.000	- 20.000.000	28.000.000
1083 1083	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1.-10.3.7.)	RS >>	>>	>>	>>
		CP	16.000.000	>>	16.000.000
		CS	16.000.000	>>	16.000.000
	SPESE GENERALI				
1091 1091	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (4.3.4.-10.3.7.)	RS 8.370.000	1.080.000	- 1.080.000	>>
		CP	15.000.000	>>	15.000.000
		CS	15.000.000	- 1.080.000	15.000.000
1092 1092	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANET AL MINISTERO- DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2.-10.3.7.)	RS 2.308.000	5.169.000	- 5.169.000	>>
		CP	8.000.000	2.000.000	10.000.000
		CS	8.000.000	- 3.169.000	10.000.000
1093 1093	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 707.000	1.333.000	- 1.000.000	333.000
		CP	4.000.000	>>	4.000.000
		CS	4.000.000	- 1.000.000	4.000.000
1094 1094	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESTI (4.3.6.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	476.000	- 476.000	>>
		CP	PER MEMORIA	- 468.000	PER MEMORIA
		CS	PER MEMORIA	- 488.000	PER MEMORIA
1095 1095	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA- ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-10.3.7.)	RS 3.571.000	2.575.000	- 2.575.000	>>
		CP	30.000.000	>>	30.000.000
		CS	33.000.000	- 2.575.000	30.000.000

1096	1096	COMPENSI AD ESTRANEI PER ATTIVITA' SALTUARIA DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIO (4.3.4.-10.3.7.)	RS CP CS	63.000 3.000.000 3.000.000	1.550.000 3.000.000 4.050.000	- 1.050.000 >> - 1.050.000	500.000 3.000.000 3.000.000
1097	1097	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.3.5.-10.3.7.) (*)	RS CP CS	2.051.000 8.000.000 8.000.000	7.989.000 28.000.000 45.000.000	- 7.000.000 - 30.000.000 - 37.000.000	989.000 8.000.000 8.000.000
1098	1098	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-10.3.7.)	RS CP CS	8.293.000 84.000.000 84.000.000	27.719.000 84.000.000 111.425.000	- 27.425.000 >> - 27.425.000	294.000 84.000.000 84.000.000
1099	1099	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-10.3.7.)	RS CP CS	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
NOTE AI CAPITOLI							
1094	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
1100 1100	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-10.3.7.)	RS CP CS 47.000.000 47.000.000 47.000.000	>> >> >> 47.000.000 47.000.000 47.000.000	>> >> >> >> >> >>	>> >> >> 47.000.000 47.000.000 47.000.000
1101 1101	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-10.3.7.)	RS CP CS 816.000 77.000.000 77.000.000	816.000 90.000.000 90.685.000	- 685.000 >> - 685.000	>> 90.000.000 90.000.000
1102 1102	SPESE CASUALI (4.9.2.-10.3.7.)	RS CP CS >> 500.000 500.000	>> 500.000 500.000	>> >> >>	>> 500.000 500.000
1104 1104	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.4.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS >> 200.000 200.000	>> 200.000 200.000	>> >> >>	>> 200.000 200.000
1105 1105	SPESE PER L'ACQUISTO ED IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO (MACCHINE, SCHEDARI E MATERIALE VARIO) OCCORRENTE AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO MECCANOGRAFICO (4.4.0.-10.3.7.) (*)	RS CP CS 72.363.000 225.000.000 225.000.000	119.548.000 225.000.000 225.000.000	>> 5.000.000 75.000.000	119.548.000 230.000.000 300.000.000
1108 1108	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS >> 200.000 200.000	>> 200.000 200.000	>> >> >>	>> 200.000 200.000
1109 1109	SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENSO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS >> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
>> 1110	SPESE DI PUBBLICITA' (4.9.10.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS >> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA

		RS	98.542.000	171.595.000	- 46.460.000	125.135.000
		CP	568.900.000	632.388.000	- 42.488.000	588.900.000
		CS	571.900.000	678.372.000	- 19.472.000	658.900.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI						
1171	1171	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
		CS	21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
1172	1172	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
NOTE AI CAPITOLI						
1110	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE "PER MEMORIA" PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE, IN ATTO NON VALUTABILI					

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987	
		RS	>>	>>	>>	
		CP	21.000.000	>>	21.000.000	
		CS	21.000.000	>>	21.000.000	
	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
1181	1181	RS	>>	- 2.467.000	>>	
	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO, DI CAUZIONI DA ESSI INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (7.1.9.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CP	PER MEMORIA 18.341.000	- 18.341.000	PER MEMORIA	
		CS	PER MEMORIA 20.808.000	- 20.808.000	PER MEMORIA	
		RS	>>	- 2.467.000	>>	
		CP	>>	- 18.341.000	>>	
		CS	>>	- 20.808.000	>>	
	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
1191	1191	RS	>>	- 49.320.000	>>	
	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	CP	500.000	- 12.831.000	500.000	
		CS	500.000	- 62.151.000	500.000	
		RS	>>	- 49.320.000	>>	
		CP	500.000	- 12.831.000	500.000	
		CS	500.000	- 62.151.000	500.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS	294.328.000	- 245.489.000	375.575.000	
		CP	14.788.900.000	827.633.000	15.093.900.000	
		CS	14.807.900.000	712.620.000	16.223.900.000	

160/18/5/A

NOTE AI CAPITOLI					
1181	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				

160/18/5/8

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
	RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
1553	1553 SPESE PER CONVEGNI, CONFERENZE E STUDI AVENTI PER FINE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI, DEL COMMERCIO E DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE CON L'ESTERO (4.9.4.-10.3.7.)	RS >> CP 4.000.000 CS 4.000.000	862.000 4.000.000 4.862.000	- 862.000 >> - 862.000	>> 4.000.000 4.000.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
1601	1601 CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE DELLE ESPOSIZIONI IN PARIGI (5.8.2.-10.3.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 15.000.000 CS 15.000.000	>> 15.000.000 15.000.000	>> >> >>	>> 15.000.000 15.000.000
1602	1602 CONTRIBUTI AD ENTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE A PROMUOVERE L'INCREMENTO DEI TRAFFICI E DEI RAPPORTI COMMERCIALI CON L'ESTERO (5.7.2.-10.3.7.)	RS 427.438.000 CP 750.000.000 CS 750.000.000	740.887.000 750.000.000 930.887.000	- 240.887.000 >> - 240.887.000	500.000.000 750.000.000 750.000.000
1604	1604 CONTRIBUTI AD ENTI PER PUBBLICITA' SULLA STAMPA, PER LA REDAZIONE, LA STAMPA E LA DISTRIBUZIONE DI PUBBLICAZIONI, DOCUMENTARI CINEMATOGRAFICI E TELEVISIVI, INCISIONI E SIMILI PER LA PROPAGANDA DEI PRODOTTI ITALIANI ALL'ESTERO (5.7.2.-10.3.7.)	RS 1.791.021.000 CP 2.500.000.000 CS 2.500.000.000	2.645.015.000 2.500.000.000 2.500.000.000	>> >> >>	2.645.015.000 2.500.000.000 2.500.000.000
1606	1606 CONTRIBUTO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 71.770.000.000 CS 71.770.000.000	>> 71.770.000.000 71.770.000.000	>> 10.765.000.000 10.765.000.000	>> 82.535.000.000 82.535.000.000
1607	1607 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO (5.8.9.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 2.300.000.000	56.000.000 2.300.000.000	- 56.000.000 2.100.000.000	>> 4.400.000.000

		CS	2.300.000.000	2.355.000.000	2.044.000.000	4.400.000.000
1608	1608	CONTRIBUTI AD ENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ALL'ESTERO E PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE ED ESPOSIZIONI ESTERE (5.7.2.-10.3.7.)	RS CP (*)	2.380.739.000 2.300.000.000 2.500.000.000	- 200.000.000 100.000.000 >>	2.180.739.000 2.400.000.000 2.500.000.000
1610	1610	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER LE SPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ALL'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.)	RS CP (VEDI NOTA)	22.575.000.000 82.288.977.000	- 8.456.884.000 5.711.023.000	14.118.116.000 88.000.000.000
1611	1611	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.)	RS CP (*)	>> 54.000.000.000 54.000.923.000	- 923.000 2.000.000.000 1.989.077.000	10.000.000 55.000.000.000 56.000.000.000
NOTE AI CAPITOLI						
1606	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "D" DELLA LEGGE FINANZIARIA 1986					
1607	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA OPPORTUNITA' DI INCREMENTARE IL CONTRIBUTO DI CUI ALL'OGETTO					
1610	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI. - IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "D" DELLA LEGGE FINANZIARIA					
		L.	2.288.977.000-			
		L.	8.000.000.000+			
		L.	5.711.023.000+			

160/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
1612	>> CONTRIBUTI AI CONSORZI ED ALLE SOCIETA' CONSORTILI CHE ABBIANO COME SCOPO SOCIALE ESCLUSIVO L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI DELLE IMPRESE CONSORZIATE E L'IMPORTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E DEI SEMILAVORATI DA UTILIZZARSI DA PARTE DELLE IMPRESE STESSA (5.2.9.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS 500.000.000 CP >> CS 500.000.000	6.157.215.000 >> 6.157.215.000	- 6.157.215.000 >> - 6.157.215.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1613	>> SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER PROVVEDERE ALLE SPESE RELATIVE ALLE CONVENZIONI DA STIPULARE CON LE AZIENDE AGRICOLE E CON LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DIRETTA ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NONCHE' CON CONSORZI E RASGRUPPAMENTI TRA LE STESSA COSTITUITI, PER LA PREDISPOSIZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN PAESI DIVERSI DA QUELLI DELLE COMUNITA' EUROPEE, DI ATTIVITA' A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI PROMOZIONALI DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO (5.7.1.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	6.500.000.000 >> >> 6.500.000.000	- 6.500.000.000 >> >> - 6.500.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO
1614	CONTRIBUTI ANNUALI AI CONSORZI AVENTI COME SCOPO ESCLUSIVO L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI, E ALLE COOPERATIVE AGRICOLE DI COMMERCIALIZZAZIONE E DI TRASFORMAZIONE, PUNCHE' NON DIRETTI A SOVVENZIONARE L'ESPORTAZIONE, NONCHE' A FAVORE DEI CONSORZI PER IMPRESE ALBERGHIERE E TURISTICHE, LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITA' VOLTE AD INCREMENTARE LA DOMANDA ESTERA DEL SETTORE (5.2.9.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 1.000.000.000 CS 1.000.000.000	352.566.000 1.000.000.000 789.666.000	210.334.000 - 1.000.000.000 - 186.666.000	603.000.000 PER MEMORIA 603.000.000
1615	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER PROVVEDERE ALLE SPESE RELATIVE AD INDAGINI, DIFFUSIONE, COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI NAZIONALI AGRO-INDUSTRIALI. (5.7.1.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS >> CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	>> 5.000.000.000 5.000.000.000	>> 5.000.000.000 5.000.000.000	>> 10.000.000.000 10.000.000.000
		RS 19.427.465.000 CP 219.635.000.000 CS 220.335.000.000	41.458.245.000 221.923.977.000 243.325.352.000	- 21.401.375.000 24.676.023.000 5.977.648.000	20.056.870.000 246.600.000.000 249.303.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 19.427.465.000 CP 219.639.000.000 CS 220.339.000.000	41.459.107.000 221.927.977.000 243.330.214.000	- 21.402.237.000 24.676.023.000 5.976.786.000	20.056.870.000 246.604.000.000 249.307.000.000

NOTE AI CAPITOLI				
1612	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI			
1613	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI			
1614	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N. 41 (ART. 11 COMMA 5) CONCERNENTE: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (L.F. 86) E CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" IN QUANTO IL RELATIVO STANZIAMENTO SARA' DETERMINATO DALLA LEGGE FINANZIARIA 1987			
1615	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N. 41 (ART. 11 COMMA 53) CONCERNENTE: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (L.F. 86)			

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
	RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
2051 2051	SPESE PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI, TRADUZIONI E DIFFUSIONE DI NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO ESTERO (4.3.8.-10.3.7.)	RS >> CP 22.000.000 CS 22.000.000	4.533.000 22.000.000 26.533.000	- 4.533.000 >> - 4.533.000	>> 22.000.000 22.000.000
2052 2052	SPESE RISERVATE PER INFORMAZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI E DEI RAPPORTI ECONOMICI CON L'ESTERO (4.3.7.-10.3.7.)	RS 839.000 CP 10.000.000 CS 10.000.000	3.334.000 10.000.000 12.500.000	- 2.500.000 >> - 2.500.000	834.000 - 10.000.000 10.000.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS 839.000 CP 32.000.000 CS 32.000.000	7.867.000 32.000.000 39.033.000	- 7.033.000 >> - 7.033.000	834.000 32.000.000 32.000.000
2081 2081	CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE TARIFFE DOGANALI IN BRUXELLES (5.8.2.-10.3.7.) (+) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 62.000.000 CS 62.000.000	>> 69.000.000 69.000.000	>> - 1.000.000 - 1.000.000	>> 68.000.000 68.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS 839.000 CP 94.000.000 CS 94.000.000	7.867.000 101.000.000 108.033.000	- 7.033.000 - 1.000.000 - 4.033.000	834.000 100.000.000 100.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	RS 19.722.630.000 CP 234.501.900.000	42.088.038.000 237.295.244.000	- 21.654.759.000 25.502.656.000	20.433.279.000 262.797.900.000

	CS	235.240.900.000	258.989.527.000	6.681.373.000	265.630.900.000
NOTE AI CAPITOLI					

160/18/8/B

160/18/9/A					
STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 469/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI				
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
7551 7551	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI PRESTITI E SUI MUTUI ACCORDATI AD IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI ED AGRUMARI (12.2.2.-10.3.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 4.019.000 4.019.000	>> - 80.359.000 - 80.359.000	>> 1.986.000 1.986.000
		RS	>>	>>	>>
		CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
		CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS	>>	>>	>>
		CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
		CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	RS	>>	>>	>>
		CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
		CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000

NOTE AI CAPITOLI							
7551	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESTOIU PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO - IN RELAZIONE ALLO STATO DEGLI IMPEGNI <table border="0"> <tr> <td>L.</td> <td>78.328.000-</td> </tr> <tr> <td>L.</td> <td>2.033.000-</td> </tr> <tr> <td>L.</td> <td><u>80.361.000-</u></td> </tr> </table>	L.	78.328.000-	L.	2.033.000-	L.	<u>80.361.000-</u>
L.	78.328.000-						
L.	2.033.000-						
L.	<u>80.361.000-</u>						

160/18/9/8

180/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 191.347.000	384.091.000	- 182.651.000	201.440.000
	CP 12.210.500.000	12.664.200.000	956.300.000	13.640.500.000
	CS 12.246.500.000	12.866.851.000	833.649.000	13.700.500.000
	RS 191.347.000	384.091.000	- 182.651.000	201.440.000
	CP 12.210.500.000	12.664.200.000	956.300.000	13.640.500.000
	CS 12.246.500.000	12.866.851.000	833.649.000	13.700.500.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 4.437.000	13.591.000	35.409.000	49.000.000
	CP 1.958.000.000	1.897.007.000	- 54.007.000	1.843.000.000
	CS 1.958.000.000	1.861.598.000	- 18.598.000	1.843.000.000
	RS 4.437.000	13.591.000	35.409.000	49.000.000
	CP 1.958.000.000	1.897.007.000	- 54.007.000	1.843.000.000
	CS 1.958.000.000	1.861.598.000	- 18.598.000	1.843.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 98.542.000	171.595.000	- 66.460.000	125.135.000
	CP 568.900.000	632.388.000	- 63.488.000	588.900.000
	CS 571.900.000	678.372.000	- 19.472.000	658.900.000

160/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	RS >>	882.000	- 882.000	>>
	CP 4.000.000	4.000.000	>>	4.000.000
	CS 4.000.000	4.862.000	- 862.000	4.000.000
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	RS 839.000	7.867.000	- 7.033.000	834.000
	CP 32.000.000	32.000.000	>>	32.000.000
	CS 32.000.000	39.033.000	- 7.033.000	32.000.000
	RS 99.381.000	180.324.000	- 84.355.000	125.969.000
	CP 604.900.000	668.388.000	- 43.488.000	624.900.000
	CS 607.900.000	722.267.000	- 27.367.000	694.900.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS >>	>>	>>	>>
	CP 21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
	CS 21.000.000	21.000.000	>>	21.000.000
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI	RS 19.427.465.000	41.458.245.000	- 21.401.375.000	20.056.870.000
	CP 219.635.000.000	221.923.977.000	24.676.023.000	246.600.000.000
	CS 220.335.000.000	243.325.352.000	5.977.648.000	249.303.000.000
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI	RS >>	>>	>>	>>
	CP 62.000.000	69.000.000	- 7.000.000	68.000.000
	CS 62.000.000	69.000.000	- 7.000.000	68.000.000
	RS 19.427.465.000	41.458.245.000	- 21.401.375.000	20.056.870.000
	CP 219.718.000.000	222.013.977.000	24.675.023.000	246.689.000.000
	CS 220.418.000.000	243.415.352.000	5.976.648.000	249.392.000.000

160/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	2.467.000	- 2.467.000	>>
CP	>>	18.341.000	- 18.341.000	>>
CS	>>	20.808.000	- 20.808.000	>>
RS	>>	2.467.000	- 2.467.000	>>
CP	>>	18.341.000	- 18.341.000	>>
CS	>>	20.808.000	- 20.808.000	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUITILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	>>	49.320.000	- 49.320.000	>>
CP	500.000	13.331.000	- 12.831.000	500.000
CS	500.000	62.651.000	- 62.151.000	500.000
RS	>>	49.320.000	- 49.320.000	>>
CP	500.000	13.331.000	- 12.831.000	500.000
CS	500.000	62.651.000	- 62.151.000	500.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	19.722.630.000	42.088.038.000	- 21.654.759.000	20.433.279.000
	234.501.900.000	237.295.244.000	25.502.656.000	262.797.900.000
	235.240.900.000	258.949.527.000	6.681.373.000	265.630.900.000
TOTALE DEL TITOLO I	19.722.630.000	42.088.038.000	- 21.654.759.000	20.433.279.000
	234.501.900.000	237.295.244.000	25.502.656.000	262.797.900.000
	235.240.900.000	258.949.527.000	6.681.373.000	265.630.900.000

160/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1988 (ART. 17, COMMA 1, L. 669/76)	VARIAZIONI CNE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI				
	RS	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	RS	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
TOTALE DEL TITOLO 2	RS	>>	>>	>>
	CP	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000
	CS	4.019.000	- 80.359.000	1.986.000

160/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DEGNOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RS	19.722.630.000	42.088.038.000	20.433.279.000
	CP	234.501.900.000	237.295.244.000	262.797.900.000
	CS	235.240.900.000	258.949.527.000	265.630.900.000
	RS	>>	>>	>>
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	CP	4.019.000	82.345.000	1.986.000
	CS	4.019.000	82.345.000	1.986.000
	RS	19.722.630.000	42.088.038.000	20.433.279.000
	CP	234.505.919.000	237.377.589.000	262.799.886.000
	CS	235.244.919.000	259.031.872.000	265.632.886.000
			6.601.014.000	

160/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987

DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
RS	191.347.000	386.091.000	- 182.651.000	201.440.000
CP	12.210.500.000	12.684.200.000	956.300.000	13.640.500.000
CS	12.246.500.000	12.866.851.000	833.649.000	13.700.500.000
RS	191.347.000	386.091.000	- 182.651.000	201.440.000
CP	12.210.500.000	12.684.200.000	956.300.000	13.640.500.000
CS	12.246.500.000	12.866.851.000	833.649.000	13.700.500.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
RS	4.437.000	13.591.000	35.409.000	49.000.000
CP	1.968.000.000	1.897.007.000	- 54.007.000	1.843.000.000
CS	1.968.000.000	1.861.598.000	- 18.598.000	1.843.000.000
RS	4.437.000	13.591.000	35.409.000	49.000.000
CP	1.968.000.000	1.897.007.000	- 54.007.000	1.843.000.000
CS	1.968.000.000	1.861.598.000	- 18.598.000	1.843.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
RS	99.381.000	180.324.000	- 54.355.000	125.969.000
CP	604.900.000	668.388.000	- 43.488.000	624.900.000
CS	607.900.000	722.267.000	- 27.367.000	694.900.000
RS	99.381.000	180.324.000	- 54.355.000	125.969.000
CP	604.900.000	668.388.000	- 43.488.000	624.900.000
CS	607.900.000	722.267.000	- 27.367.000	694.900.000

160/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	VARIAZIONI CHE SI PROGGIUNO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
RS	19.427.465.000	41.466.245.000	- 21.401.375.000	20.056.870.000
CP	219.718.000.000	222.013.977.000	24.675.023.000	246.689.000.000
CS	220.418.000.000	243.415.352.000	5.976.848.000	249.392.000.000
RS	19.427.465.000	41.466.245.000	- 21.401.375.000	20.056.870.000
CP	219.718.000.000	222.013.977.000	24.675.023.000	246.689.000.000
CS	220.418.000.000	243.415.352.000	5.976.848.000	249.392.000.000
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
RS	>>	2.467.000	- 2.467.000	>>
CP	>>	18.341.000	- 18.341.000	>>
CS	>>	20.808.000	- 20.808.000	>>
RS	>>	2.467.000	- 2.467.000	>>
CP	>>	18.341.000	- 18.341.000	>>
CS	>>	20.808.000	- 20.808.000	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
RS	>>	49.320.000	- 49.320.000	>>
CP	500.000	13.331.000	- 12.831.000	500.000
CS	500.000	82.651.000	- 82.151.000	500.000
RS	>>	49.320.000	- 49.320.000	>>
CP	500.000	13.331.000	- 12.831.000	500.000
CS	500.000	82.651.000	- 82.151.000	500.000

160/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
RS	>>	>>	>>	>>
CP	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
CS	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
RS	>>	>>	>>	>>
CP	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
CS	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000

160/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 460/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	294.326.000	621.064.000	- 245.489.000	375.575.000
CP	14.768.900.000	15.266.287.000	827.633.000	16.093.900.000
CS	14.807.900.000	15.511.280.000	712.620.000	16.223.900.000
RS	294.326.000	621.064.000	- 245.489.000	375.575.000
CP	14.768.900.000	15.266.287.000	827.633.000	16.093.900.000
CS	14.807.900.000	15.511.280.000	712.620.000	16.223.900.000
RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	19.427.485.000	41.459.107.000	- 21.402.237.000	20.056.870.000
CP	219.639.000.000	221.927.977.000	24.676.023.000	246.604.000.000
CS	220.339.000.000	243.330.214.000	5.976.786.000	249.307.000.000
RS	>>	>>	>>	>>
CP	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
CS	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
RS	19.427.485.000	41.459.107.000	- 21.402.237.000	20.056.870.000
CP	219.643.019.000	222.010.322.000	24.595.664.000	246.605.986.000
CS	220.343.019.000	243.412.559.000	5.896.427.000	249.308.986.000
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	839.000	7.867.000	- 7.033.000	836.000
CP	94.000.000	101.000.000	- 1.000.000	100.000.000
CS	94.000.000	106.033.000	- 6.033.000	100.000.000

160/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RS	839.000	7.667.000	- 7.033.000	834.000
CP	94.000.000	101.000.000	- 1.000.000	100.000.000
CS	94.000.000	106.033.000	- 6.033.000	100.000.000

160/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1987				
DEMONINAZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1986 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1987
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	19.722.630.000	42.088.038.000	- 21.664.759.000	20.433.279.000
CP	234.501.900.000	237.295.244.000	25.502.856.000	262.797.900.000
CS	235.240.900.000	258.849.527.000	6.601.373.000	265.630.900.000
RS	>>	>>	>>	>>
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
CP	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
CS	4.019.000	82.345.000	- 80.359.000	1.986.000
RS	19.722.630.000	42.088.038.000	- 21.664.759.000	20.433.279.000
CP	234.505.919.000	237.377.869.000	25.422.297.000	262.799.886.000
CS	235.244.919.000	259.031.872.000	6.601.014.000	265.632.886.000

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

160/32/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO			ALLEGATO N.1
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
02.00.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
02.01.00.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO		
02.01.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI		1001
02.01.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO		1002
02.02.00.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)		1026
02.02.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI		1017
02.02.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO		1005 1020
02.02.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO		1022
02.02.04.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO		1018
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973		1004
02.02.08.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI		1003
02.02.09.	ALTRE INDENNITA'.		1019
02.02.10.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO		1006 1021
02.02.11.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'		1023
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA		
03.02.00.	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA		1071
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.		1072
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO		
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO		1082 1095
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI		1101

160/32/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO			ALLEGATO N.1
	CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI		1099
04.02.01.	FITTO		1100
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO		
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI		
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE		1098
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI		1092 1109
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI		1091 1096
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI		1093
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI		1094
04.03.07.	SPESE RISERVATE		2052
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE		2051
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI		1105
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI		
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA		1083
04.09.02.	SPESE CASUALI		1102
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI		1108
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.		1553
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA		1081 1097
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI		1104
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'		1110
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI		
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI		
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE		1171
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO		1172

160/32/3

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.02.00.	ALLE IMPRESE	1614
05.02.09.	ALTRE	
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1606 1610 1611 1615
05.07.02.	ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	1602 1604 1608
05.08.00.	ALL'ESTERO	
05.08.02.	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	1601 2081
05.08.09.	ALTRI	1607
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
07.01.00.	RESTITUZIONI E RIMBORSI	
07.01.09.	ALTRE	1181
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1191
12.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
12.02.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.02.	ALTRI	7551

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE			160/34/1
ALLEGATO N.2			
	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI	
10.00.00.	SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO COMMERCIO ESTERO	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1017 1018	
10.03.00.		1019 1020 1021 1022 1023 1026 1071 1072	
10.03.07.		1081 1082 1083 1091 1092 1093 1094 1095	
		1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1104	
		1105 1108 1109 1110 1171 1172 1181 1191	
		1553 1601 1602 1604 1606 1607 1608 1610	
		1611 1614 1615 2051 2052 2081 7551	

Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

R U O L I (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
RUOLI ORGANICI											
DIRIGENTI											
Dirigente Generale C	»	7	208.126.313	»	»	»	»	»	»	17.343.856	225.470.169
Dirigente Superiore D	»	9	226.271.551	»	115.200	»	»	»	»	18.855.958	245.242.709
Primo Dirigente E	»	27	510.142.178	»	38.400	»	»	»	»	42.511.840	552.692.418
	»	43	944.540.042	»	153.600	»	»	»	»	78.711.654	1.023.405.296
Ispettore Generale R.E. . .	»	9	146.602.080	»	»	»	»	»	»	12.216.836	158.818.916
	»	9	146.602.080	»	»	»	»	»	»	12.216.836	158.818.916
PERSONALE DI RUOLO											
1 ^o livello	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2 ^o livello	»	1	8.624.000	»	»	»	»	»	»	718.666	9.342.666
3 ^o livello	»	7	63.602.000	»	»	»	711.360	»	»	5.300.162	69.613.522
4 ^o livello	»	3	28.644.000	»	»	»	»	»	»	2.386.998	31.030.998
5 ^o livello	»	2	20.020.000	»	»	»	»	»	»	1.668.332	21.688.332
6 ^o livello	»	12	125.664.000	»	»	»	1.185.600	»	»	10.471.992	137.321.592
7 ^o livello	»	2	268.422.000	»	»	»	»	»	»	1.822.332	23.690.332
8 ^o livello	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	»	27	268.422.000	»	»	»	1.896.960	»	»	22.368.482	292.687.442

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
7° livello	0	»	3	19.200.000	»	»	»	»	»	1.599.999	20.799.999
	1	»	4	27.136.000	»	»	»	»	»	2.261.332	29.397.332
	2	»	5	35.840.000	»	»	237.120	»	»	2.986.665	39.063.785
	3	»	2	15.104.000	»	»	474.240	180.000	»	1.258.666	17.016.906
	4	»	7	55.552.000	»	»	711.360	312.000	»	4.629.331	61.204.691
	5	»	4	33.280.000	»	»	1.422.720	1.164.000	»	2.773.332	38.640.052
	6	»	3	26.112.000	»	»	»	»	»	2.175.999	28.287.999
	7	»	4	36.352.000	»	»	948.480	180.000	»	3.029.332	40.509.812
	8	»	5	50.201.600	»	»	711.360	»	»	4.183.465	55.096.425
		»	37	298.777.600	»	»	4.505.280	1.836.000	»	24.898.121	330.017.001
6° livello	0	»	1	5.500.000	»	»	»	»	»	458.333	5.958.333
	1	»	1	5.830.000	»	»	»	»	»	485.833	6.315.833
	2	»	3	18.480.000	»	»	»	»	»	1.539.999	20.019.999
	3	»	1	6.490.000	»	»	»	»	»	540.833	7.030.833
	4	»	2	13.640.000	»	»	474.240	»	»	1.136.666	15.250.906
	5	»	3	21.628.750	»	»	»	»	»	1.802.395	23.431.145
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	1	7.810.000	»	»	474.240	»	»	650.833	8.935.073
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	12	79.378.750	»	»	948.480	»	»	6.614.892	86.942.122

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
5 ^o livello		1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		2	»	1 5.376.000	»	»	»	»	»	448.000	5.824.000
		3	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		4	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		5	»	29 181.017.600	»	»	2.608.320	1.140.000	»	15.084.800	199.850.720
		6	»	20 130.723.200	»	»	4.979.520	1.932.000	»	10.893.600	148.528.320
		7	»	14 95.424.000	»	»	3.082.560	420.000	»	7.952.000	106.878.560
		8	»	39 294.993.600	»	246.960	7.587.840	1.236.000	»	24.577.800	328.642.200
		»	103	707.534.400	»	246.960	18.258.240	4.728.000	»	58.956.200	789.723.800
4 ^o livello		0	»	88.220.000	»	»	1.422.720	696.000	»	7.351.654	97.690.374
		1	»	8 37.312.000	»	»	237.120	»	»	3.109.328	40.658.448
		2	»	19 93.755.200	»	»	474.240	»	»	7.812.921	102.042.361
		3	»	9 46.728.000	»	»	1.659.840	1.032.000	»	3.894.000	53.313.840
		4	»	37 202.144.800	»	»	3.319.680	2.424.000	»	16.845.376	224.733.856
		5	»	56 320.320.000	»	»	4.268.160	2.700.000	»	27.169.962	354.458.122
		6	»	5 29.920.000	»	»	711.360	600.000	»	2.493.330	33.724.690
		7	»	1 6.248.000	»	»	»	»	»	520.666	6.768.666
		8	»	13 125.193.200	»	»	7.587.840	3.012.000	»	10.432.767	146.225.807
		»	168	949.841.200	»	»	19.680.960	10.464.000	»	79.630.004	1.059.616.164

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
3 ^o livello	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	4	17.936.000	»	»	1.896.960	1.836.000	»	1.494.664	23.163.624
	4	»	3	14.136.000	»	»	1.422.720	660.000	»	1.177.998	17.396.718
	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	10	51.680.000	»	»	4.021.440	2.868.000	»	4.306.660	62.876.100
	7	»	6	32.376.000	»	»	711.360	»	»	2.697.996	35.785.356
	8	»	13	74.799.200	»	»	2.608.320	1.116.000	»	6.233.260	84.756.780
		»	36	190.927.200	»	»	10.660.800	6.480.000	»	15.910.578	223.978.578
2 ^o livello	0	»	1	3.600.000	»	»	»	»	»	300.000	3.900.000
	1	»	10	38.255.400	»	»	948.480	792.000	»	3.187.950	43.183.830
	2	»	5	20.160.000	»	»	1.185.600	696.000	»	1.680.000	23.721.600
	3	»	14	59.578.200	»	»	4.031.040	2.088.000	»	4.964.850	70.662.090
	4	»	2	8.928.000	»	»	»	»	»	744.000	9.672.000
	5	»	1	4.680.000	»	»	»	»	»	390.000	5.070.000
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	33	135.201.600	»	»	6.165.120	3.576.000	»	11.266.800	156.209.520
		»	468	3.721.224.872	»	400.560	62.115.840	27.084.000	»	310.573.567	4.121.398.839

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

R U O L I (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di agguanta di famiglia	Integrazione quote agguanta di famiglia	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
PERSONALE ENTI SOPPRESSI											
(D.P.R. 16-10-1979, n. 509)											
(D.L. 22-12-1980, n. 900)											
Ruolo dirigenti											
Dirigente Superiore . . .	D	»	2	54.017.511	»	»	»	»	»	4.501.458	58.518.969
Primo Dirigente	E	»	2	33.848.675	»	»	»	»	»	2.820.722	36.669.397
»		»	4	87.866.186	»	»	»	»	»	7.322.180	95.188.366

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

R U O L I (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
PERSONALE DI RUOLO											
8° livello	}	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		2	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		3	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		4	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		5	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		6	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		7	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		8	»	2	24.216.500	»	76.800	»	»	2.018.041	26.311.341
		»	2	24.216.500	»	76.800	»	»	2.018.041	26.311.341	
7° livello	}	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		2	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		3	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		4	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		5	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		6	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		7	»	1	9.088.000	»	»	»	»	757.333	9.845.333
		8	»	2	19.417.600	»	»	»	»	1.618.633	21.036.233
		»	3	28.505.600	»	»	»	»	2.375.966	30.881.566	

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad <i>personam</i> rileasoribili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
6° livello		1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		2	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		3	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		4	»	1 6.820.000	»	»	»	»	»	568.333	7.388.333
		5	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		6	»	1 7.480.000	»	»	»	»	»	623.333	8.103.333
		7	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		8	»	1 8.343.500	»	»	237.120	»	»	695.291	9.275.911
		»	3	22.643.500	»	»	237.120	»	»	1.886.957	24.767.577
5° livello		1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		2	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		3	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		4	»	2 11.904.000	»	»	711.360	180.000	»	992.000	13.787.360
		5	»	2 12.480.000	»	»	»	»	»	1.040.000	13.520.000
		6	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		7	»	1 6.816.000	»	»	237.120	»	»	568.000	7.621.120
		8	»	3 22.022.400	»	»	»	»	»	1.835.200	23.857.600
		»	8	53.222.400	»	»	948.480	180.000	»	4.435.200	58.786.080

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno di sede	Quote di aggiunta di famiglia	Integrazione quote aggiunta di famiglia	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1986								
4 ^o livello	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	2	11.583.000	»	»	1.422.720	1.620.000	»	965.249	15.590.969
	6	»	1	5.984.000	»	»	237.120	»	»	498.666	6.719.786
	7	»	1	6.248.000	»	»	»	»	»	520.666	6.768.666
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	»	»	4	23.815.000	»	»	1.659.840	1.620.000	»	1.984.581	29.079.421
	»	»	24	240.269.186	»	76.800	2.845.440	1.800.000	»	20.022.925	265.014.351
Totale generale	»	»	492	3.961.494.058	»	477.360	64.961.280	28.884.000	»	330.596.492	4.386.413.190
Indennità integrativa speciale $(774.341 \times 12 \times 492) + (725.941 \times 492) + (40.100 \times 13 \times 492) =$											
Contributi previdenziali a carico dello Stato $4.386.413.190 \times 7,10\%$ sull'80 per cento											
Contributi assistenziali a carico dello Stato: Servizio Sanitario Nazionale 9,60%											
Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso e nuove assunzioni per espletamento di concorsi già banditi, ecc. + arrotondamento											
										Totale	12.000.000.000